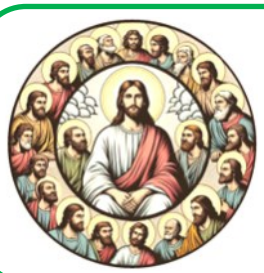


VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)

"Ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?"

APRIRSI A DIO E AL PROSSIMO: ECCO IL MIRACOLO!

Il racconto della moltiplicazione dei pani è narrato sei volte nei vangeli: si compie l'incontro tra la moltitudine e Cristo. Ma occorrerà tempo perché la relazione si trasformi in amore puro e gratuito da parte della folla, che all'inizio lo segue «perché vedeva i segni che compiva sugli infermi». Lo sguardo di Gesù invece è diverso, è come quello di un genitore che, prima ancora che i figli esprimano un bisogno, già lo conosce e ne anticipa la realizzazione. Noi il più delle volte ragioniamo al contrario e guardiamo l'altro cercando quello di cui abbiamo bisogno: un aiuto, una semplice presenza, qualcuno che ci faccia stare bene. Quasi mai lo guardiamo per intuire ciò di cui lui ha bisogno. Gesù dunque, vedendo la folla, si preoccupa della sua fame e chiede a Filippo dove possono «comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare». L'esperienza di Filippo è la stessa che facciamo noi quando ci troviamo davanti a qualcosa che supera le nostre forze; come lui ci rendiamo conto di non avere quanto serve, di non essere abbastanza e, presi dallo scoraggiamento, ci paralizziamo. Andrea cambia logica, e invece di guardare a quello che non c'è, guarda a quello che c'è; ma anche lui arriva alla medesima conclusione: ciò di cui si dispone è troppo poco per un bisogno così grande. Quante volte in quello che facciamo ci assale il dubbio che in fondo sia inutile? Proprio in questi momenti Gesù ci chiede di fidarci di Lui. Non siamo noi a dover fare miracoli, Egli non ci chiede questo! Però ci chiede di non impedire a Dio di fare miracoli. Quel poco che abbiamo, infatti, se lo teniamo stretto nelle mani, per timore che non sia sufficiente, diventa un vero ostacolo che impedisce alla sua grazia di agire e marcisce; se invece lo consegniamo al Signore, diventa canale di grazia e il miracolo avviene! Il dono si compie attraverso «un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci», e li condivide. Ecco dove inizia realmente il miracolo.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 30	9.00 PRALORMO	Vincenzo Vergnano - Sandri Maria - Baravalle Margherita Gregorio Celestino
MERCOLEDÌ 31	9.00 VALFENERA	Sandri Maria
GIOVEDÌ 1	9.00 PRALORMO	Sappino Giovanni e Mautone Giovanna - Sandri Maria Gallo Giovanni, Angela e Domenica
VENERDÌ 2	9.00 M. DEGLI ANGELI	*Presso la chiesetta della Madonna degli Angeli a Valfenera* - Sandri Maria
SABATO 3	16.00 CELLARENGO 17.15 VILLATA	Sandri Maria --- Accossato Dionigi - Cerchio Andrea e Fam.
DOMENICA 4 *XVIII del Tempo Ordinario*	9.00 SANTUARIO SPINA 10.00 VALFENERA 11.15 PRALORMO	Balla Virginio e Appendino Domenica - Colleoni Anna e Pozzi Michele Abba Lucia e Balla Domenico - Cerutti Giancarlo e Pina - Vico Giuseppe Def.ti Carlo e Virginia - Antonia Chiesa e Fam. Per la guarigione di Claudia e Francesca --- Delmastro Carla (xxx) - Mignatta Renato - Trinchero Sebastiano e Anna Zuppel Guglielmo, Fam. Molino e Rosso - Casetta Mario e Maria Donadio Tomaso --- Burzio Giuseppe, Carla e Fam. - Ceresa Giuseppina e Vincenzina Oddenino Guido - Rosano Luigi - Sandri Maria - Cavaglia Michele Intenzione per Pia Persona

CALENDARIO LITURGICO

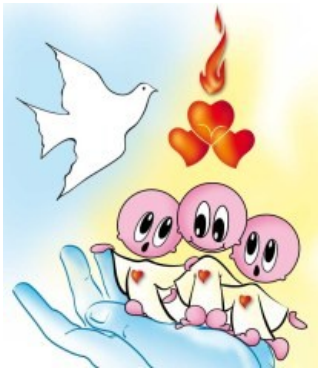
Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

29 LUNEDÌ	**S. Marta, Maria e Lazzaro** (m) *Marta, Marta tu ti affanni* *e ti agiti per molte cose.* **R** Gustate e vedete com'è buono il Signore
30 MARTEDÌ	*Come si raccoglie la zizzania e la si brucia* *nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.* **R** Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome
31 MERCOLEDÌ	**S. Ignazio di Loyola** (m) *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.* **R** Sei tu, Signore, la mia difesa
1 GIOVEDÌ	**S. Alfonso Maria de' Liguori** (m) *Raccolgono i buoni nei canestri* *e buttano via i cattivi.* **R** Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe
2 VENERDÌ	*Non è costui il figlio del falegname? Da* *dove gli vengono allora tutte queste cose?* **R** Nella tua grande bontà, rispondimi, o Dio
3 SABATO	*Erode mandò a decapitare Giovanni e* *i suoi discepoli andarono a informare Gesù.* **R** Nel tempo della benevolenza, rispondimi Signore
4 DOMENICA	**18ª DEL TEMPO ORDINARIO** *Chi viene a me non avrà fame e* *chi crede in me non avrà sete, mai!* **R** Donaci, Signore, il pane del cielo

INCONTRO A CELLARENGO

Venerdì 2 Agosto alle ore 21 in Chiesa



In seguito agli ultimi cambiamenti della nostra Unità Pastorale e con l'emergere di alcuni dubbi in merito alle scelte che sono state fatte, alcuni fedeli hanno chiesto di potersi incontrare per parlare del cammino intrapreso. Con il Consiglio Pastorale si è deciso di organizzare una serata di ascolto e condivisione tra la comunità di Cellarengo ed il Consiglio stesso; sarà un incontro aperto a tutta la comunità, tutti sono invitati a partecipare, con la speranza di poter chiarire eventuali difficoltà e mettere le basi per costruire un cammino davvero comunitario. L'incontro si terrà

Venerdì 2 Agosto
Ore 21
Chiesa di Cellarengo

Nei giorni che ci avvicineranno a questo incontro affidiamo nella preghiera questa iniziativa invocando il dono dello Spirito Santo, perché ci ispiri nella mente e nel cuore.

SINODO: LA CHIESA CHE CAMBIA

Nessuna struttura resti un'isola

«Passare dalla pastorale della manutenzione e della burocrazia alla pastorale dell'annuncio e delle relazioni. Passare dalla "logica per eventi" alla logica della pastorale integrata. Perché le strutture della Chiesa siano sempre più inserite nella vita feriale delle persone e delle comunità. Perché luoghi che non hanno più le funzioni del passato non degenerino in "non luoghi" ma continuino a essere spazi vivi. Orientati all'annuncio e alla missione. E coerenti con strategie di sostenibilità: ambientale, ma anche economica. Così Irene Sanesi fa sintesi di quanto emerso in materia di "Cambiamento delle strutture" sia dalla riflessione e dall'esperienza delle diocesi, sia dal confronto avvenuto in seno alla quinta commissione del Comitato del Cammino sinodale delle Chiese in Italia. La commissione ha lavorato organizzandosi in tre sottocommissioni: «una dedicata alla gestione e amministrazione delle strutture – riprende Sanesi –, una seconda invece al "rinnovamento del tessuto dell'azione pastorale". Qui si è rilanciata l'esigenza di lavorare sempre più in prospettiva sulle unità pastorali, perché la **missione oggi ha bisogno d'altro che di parrocchie vissute come "isole"**. E si è rilanciata la riflessione sulle soluzioni da attuare perché il parroco possa fare il pastore e non sia oberato dal peso che la legale rappresentanza comporta». Così approdiamo alla terza sottocommissione, «dedicata al tema "Autorità e condivisione delle responsabilità", che chiede di guardare oltre la "parrocchia tradizionale" e ad unità pastorali dove i laici – nella collaborazione coi sacerdoti – sono chiamati a crescere nel ruolo, nella corresponsabilità, nelle competenze e nella visione d'insieme». Fra i temi emersi «sia a livello di diocesi sia di commissione, la trasparenza: non solo di conti e bilanci, ma dei processi decisionali e dell'impatto pastorale e sociale della vita ecclesiale. E poi la sostenibilità: ambientale, ma anche economica – insiste Sanesi –. I dati dicono di una disaffezione alla firma dell'8xmille. Che non costa nulla, ma è scelta forte e va motivata. Si tratta di promuovere il senso di appartenenza alla comunità ecclesiale. La sfida di fondo? «Sta in una parola più forte e radicale: conversione. È questa che muove il "cambiamento" per una Chiesa sinodale e missionaria».

*Si ricorda che **è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni** delle Sante Messe.*
*Negli altri orari è possibile: chiamare il **329-82.86.038** (si consiglia di **inviare un messaggio su whatsapp**)*
*- **inviare una mail** a donigor@sciolla.eu - **lasciare un biglietto** nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.*
*Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it***